

## MOZIONE

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Oggetto: Mobilità dei disabili in via Simone Martini: rimozione barriere architettoniche

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PRESO ATTO** che via Simone Martini, nel tratto compreso tra via del Cavallaccio e via di San Bartolo a Cintoia, nel quartiere cittadino dell'Isolotto, è una strada caratterizzata da numerosi insediamenti abitativi, multipiano, nonché una strada sottoposta ad un forte carico di traffico;
- **PRESO ATTO** che in via Simone Martini, nel tratto tra via del Cavallaccio e via di San Bartolo a Cintoia, la sosta veicolare è consentita esclusivamente lungo uno dei due lati della carreggiata e non su tutta la lunghezza della strada;
- **PRESO ATTO** che gli unici 2 (due) posti auto riservati ai cittadini diversamente abili, a servizio delle abitazioni di via Simone Martini, nel tratto compreso tra via del Cavallaccio e via di San Bartolo a Cintoia, risultano essere all'interno del parcheggio di via del Perugino;
- **VISTO** che dal parcheggio di via del Perugino, le abitazioni di via Simone Martini comprese nel tratto tra via del Cavallaccio e via di San Bartolo a Cintoia, sono raggiungibili esclusivamente attraversando la stessa via Simone Martini;
- **CONSIDERATO** che nel tratto di strada in oggetto sono presenti due attraversamenti pedonali, uno proveniente da via del Cavallaccio, l'altro da via del Perugino e che entrambi presentano sul lato opposto alle abitazioni l'apposito scivolo per favorire l'accesso all'attraversamento pedonale a raso ai cittadini diversamente abili;
- **CONSIDERATO** che entrambi gli attraversamenti pedonali presentano invece sul lato delle abitazioni il marciapiede privo di alcun tipo di "scivolo" impedendo di fatto l'accesso a casa ai cittadini diversamente abili o con ridotta capacità motoria

### INVITA IL SINDACO

1. Ad intervenire con la massima urgenza affinché il marciapiede di via Simone Martini, nel tratto compreso tra via del Cavallaccio e via di San Bartolo a Cintoia, lato abitazioni, venga dotato degli appositi "scivoli" per il transito dei cittadini diversamente abili o con ridotta capacità motoria;
2. A monitorare il resto della strada, intervenendo laddove si sia verificata la medesima incongruenza che di fatto si trasforma in un enorme disagio per i cittadini diversamente abili o con ridotta capacità motoria.

Francesco Torselli

